

COMUNE DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lucio Vergine

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 20 del 21.11.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Poggiardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 21.11.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lucio Vergine

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	Errore. Il segnalibro non è definito.
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
Verifica della coerenza interna	20
Verifica della coerenza esterna	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	22
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	25
Sanzioni amministrative da codice della strada	25
Proventi dei beni dell'ente	26
Proventi dei servizi pubblici	27
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	29
Spese di personale.....	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	30
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	31
Fondo di riserva di competenza	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	33
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	39
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
CONCLUSIONI.....	42

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Lucio Vergine, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 28.09.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 03/11/2020 con delibera n. 183, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 03.11.2020. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Poggiardo registra una popolazione al 01.01.2019, di n 5919 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha**/ ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e limitazioni previste *dall'art. 163 del TUEL*.

Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) in conseguenza è stato verificato che l'ente ha rispettato il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.I. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato/non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 116, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

*Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019.*

Con le suddette anticipazioni, **sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

*L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti in attuazione dell'art. 113, comma 1 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19).*

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Il Commissario ad Acta ha approvato con delibera n. 2 del 29/09/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019 all'evidenza del Consiglio Comunale per l'approvazione.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 30/10/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili accantonate in apposito fondo;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.019.327,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	188.979,71
b) Fondi accantonati	2.513.249,75
c) Fondi destinati ad investimento	11.751,54
d) Fondi liberi	305.346,27
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.019.327,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	593.357,54	1.222.413,35	628.814,82
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli - ALLEGATO n.9

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	previsioni compet.za cassa	definitive 2019	previsioni pluriennali		
					PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	FPV per spese correnti ⁽¹⁾		cp	182.609,67	92.325,20	0,00	0,00
	FPV per spese in conto capitale ⁽¹⁾		cp	442.093,43	306.022,01	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		cp	290.641,23	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		cp	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo F. anticipazioni di liquidità		cp	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		cassa	1.222.413,35	628.814,82		
	Tpl TIT.						
10000	1 <i>Entrate correnti tributarie, contributive e perequative</i>	2.059.240,26	cp	3.598.781,00	3.428.910,00	3.504.228,00	3.512.228,00
			cassa	3.615.217,42	3.605.066,88		
20000	2 <i>Trasferimenti correnti</i>	277.767,62	cp	773.440,96	809.600,80	88.942,00	88.942,00
			cassa	933.077,47	1.087.368,42		
30000	3 <i>Entrate extratributarie</i>	1.319.590,46	cp	774.448,00	615.125,33	730.879,00	700.563,00
			cassa	1.038.662,22	963.973,24		
40000	4 <i>Entrate in conto capitale</i>	1.083.314,13	cp	920.855,07	3.419.001,52	2.529.527,00	2.429.527,00
			cassa	1.594.279,91	3.964.744,46		
50000	5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	297.432,98	cp	610,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	298.042,98	297.432,98		
60000	6 <i>Accensione prestiti</i>	0,00	cp	0,00	552.825,50	0,00	0,00
			cassa	0,00	552.825,50		
70000	7 <i>Anticipazioni da tesoriere/cassiere</i>	0,00	cp	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	0,00		
90000	9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	38.311,85	cp	2.045.780,00	2.435.800,00	1.863.800,00	1.863.800,00
			cassa	2.082.240,59	2.474.111,85		
	TOTALE TITOLI	5.075.657,30	cp	8.113.915,03	11.261.263,15	8.717.376,00	8.595.060,00
			cassa	9.561.520,59	12.945.523,33		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.075.657,30	cp	9.029.259,36	11.659.610,36	8.717.376,00	8.595.060,00
			cassa	10.783.933,94	13.574.338,15		

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	previsione competenza - cassa - di cui già impegnato*	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	previsione pluriennale		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	2.043.590,34	competenza di cui già * di cui fPV cassa	5.595.538,86 92.325,20 6.741.398,17	5.032.658,00 189.135,60 0,00 7.009.700,34	4.399.364,00 18.392,43 (0,00)	4.373.899,00 0,00 (0,00)
2	SPESE C/CAPITALE	152.382,99	competenza di cui già * di cui fPV cassa	1.235.198,50 306.022,01 1.294.928,08	3.541.827,86 543.426,53 0,00 3.694.210,85	2.344.524,00 0,00 (0,00)	2.244.524,00 0,00 (0,00)
3	SPESE INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	100,00	competenza di cui già * di cui fPV cassa	610,00 (0,00) 610,00	0,00 0,00 100,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	competenza di cui già * di cui fPV cassa	132.132,00 (0,00) 132.132,00	649.324,50 0,00 0,00 96.499,00	109.688,00 0,00 (0,00)	112.847,00 0,00 (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZ.NI DA TESORIERE	0,00	competenza di cui già * di cui fPV cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	90.724,31	competenza di cui già * di cui fPV cassa	2.045.780,00 (0,00) 2.090.136,76	2.435.800,00 0,00 0,00 2.526.524,31	1.863.800,00 0,00 (0,00)	1.863.800,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	2.286.797,64	competenza di cui già * di cui fPV cassa	9.009.259,36 398.347,21 10.259.205,01	11.659.610,36 732.562,13 0,00 13.327.034,50	8.717.376,00 18.392,43 0,00	8.595.070,00 0,00 0,00
	TOT. GENERALE SPESE	2.286.797,64	competenza di cui già * di cui fPV cassa	9.009.259,36 398.347,21 10.259.205,01	11.659.610,36 732.562,13 0,00 13.327.034,50	8.717.376,00 18.392,43 0,00	8.595.070,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a sez. primavera	13.535,95
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	52.036,96
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	26.752,29
entrata in conto capitale	306.022,01
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	398.347,21

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	628.814,82
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.605.066,88
2	Trasferimenti correnti	1.087.368,42
3	Entrate extratributarie	963.973,24
4	Entrate in conto capitale	3.964.744,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	297.432,98
6	Accensione prestiti	552.825,50
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.474.111,85
TOTALE TITOLI		12.945.523,33
TOTALE GENERALE ENTRATE		13.574.338,15

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	7.009.700,34
2	Spese in conto capitale	3.694.210,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	100,00
4	Rimborso di prestiti	96.499,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.526.524,31
TOTALE TITOLI		13.327.034,50
SALDO DI CASSA		247.303,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **non hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	628.814,82
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.059.240,26	3.428.910,00	5.488.150,26	3.605.066,88
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	277.767,62	809.600,80	1.087.368,42	1.087.368,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.319.590,46	615.125,33	1.934.715,79	963.973,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.083.314,13	3.419.001,52	4.502.315,65	3.964.744,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	297.432,98	0,00	297.432,98	297.432,98
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	552.825,50	552.825,50	552.825,50
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	38.311,85	2.435.800,00	2.474.111,85	2.474.111,85
TOTALE TITOLI		5.075.657,30	11.261.263,15	16.336.920,45	12.945.523,33
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.075.657,30	11.261.263,15	16.336.920,45	13.574.338,15

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.043.590,34	5.032.658,00	7.076.248,34	7.009.700,34
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	152.382,99	3.541.827,86	3.694.210,85	3.694.210,85
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	100,00	-	100,00	100,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	649.324,50	649.324,50	96.499,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	90.724,31	2.435.800,00	2.526.524,31	2.526.524,31
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.286.797,64	11.659.610,36	13.946.408,00	13.327.034,50
SALDO DI CASSA					247.303,65

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

IN SINTESI:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	628.814,82		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2020	2021	2022
PARTE CORRENTE			
G)	-736.021,17	-185.003,00	-185.003,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO CORRENTE H)	183.195,67	185.003,00	185.003,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			
O=G+H	-552.825,50	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z)	552.825,50	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:	2020	2021	2022
Equilibrio di parte corrente (O)	-552.825,50	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		-	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00

IN ANALISI:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		92.325,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.853.636,13 0,00	4.324.049,00 0,00	4.301.733,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.032.658,00 0,00 398.323,00	4.399.364,00 0,00 451.680,00	4.373.889,00 0,00 451.680,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		649.324,50 0,00 0,00	109.688,00 0,00 0,00	112.847,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-736.021,17	-185.003,00	-185.003,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		191.552,00 16.400,00	191.269,00 0,00	191.269,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.356,33	6.266,00	6.266,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-552.825,50	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			-552.825,50	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-552.825,50	0,00	0,00

L'importo di euro 191.552,00 di entrate in conto capitale per l'anno 2020 destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite come evidenziato dal seguente prospetto.

L'importo di euro 8.356,33 di entrate di parte corrente per l'anno 2020 destinate a spese del titolo secondo sono costituite come evidenziato dal seguente prospetto.

Analisi capitoli	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO2021	COMPETENZA ANNO2022
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	191.552,00	191.269,00	191.269,00
4009.03 alienaz. alloggi erp 10%	0,00	0,00	0,00
4009.05 f/alienaz. ex mercato 10%	0,00	0,00	0,00
4009.19 Alienazioni 10% aree sud gas	16.400,00	0,00	0,00
4035.11 -22 C.EDILIZIE x SP. CORRENTE	175.152,00	191.269,00	191.269,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	16.400,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	8.356,33	6.266,00	6.266,00
3004.01-14 Atrezz. uff. e3140.06	2.431,33	0,00	0,00
3054.00 Manut. Primi 3 - rinegoz.	0,00	0,00	0,00
3101.03 ACQUISTO attrezzature p.m. e3008.00 - Hardware	1.125,00	1.466,00	1.466,00
881/01 -18 prov.cimiteri x investim.e3068.01 spesa 3603.00/1	4.800,00	4.800,00	4.800,00

N.B.

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr . paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

N.B. Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

a) operazioni di rinegoziazione di mutui

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

N.B. si prenda a riferimento la classificazione effettuata dall'ente ai fini BDAP. Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE. (vedi modifica la tabella per le multe)

Entrate non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
destinate a spesa corrente			
Entrate da titoli abitativi edilizi	175.152,00	191.269,00	191.269,00
trasf. Stato per sold. Alimentare covid	49.655,00	0,00	0,00
trasf. Stato per covid	4.999,00	0,00	0,00
trasf, reg. per solidar. Covid	31.021,00	0,00	0,00
trasf. Famiglie solidar. Covid	10.000,00	0,00	0,00
Reg. per manut. Imp. Sportivi	15.955,00	0,00	0,00
Reg. per redazione pug	20.000,00	0,00	0,00
Reg. per ecomercato	2.360,70	0,00	0,00
Reg. per bonifica tagliete	185.000,00	0,00	0,00
Reg. per bonifica vora	107.000,00	0,00	0,00
Rimb. Spese elettorali	28.730,00	28.730,00	28.730,00
Fitti rec. Spese	0,00	5.000,00	0,00
Rif. Spese x liti	57,00	50,00	50,00
Rimb. Una tantum	6.114,00	0,00	0,00
Totale	636.043,70	225.049,00	220.049,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	28.730,00	28.730,00	28.730,00
sentenze esecutive e atti equiparati	8.343,00	927,00	927,00
rimborsi monetizzazione	1.419,00	1.798,00	1.798,00
pubbl. bandi gara	2.700,00	500,00	3.000,00
rimb. Tributi non dovuti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
gest. Teatro illiria	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Adeg. Strum. Urbanistici	30.000,00	40.052,00	40.052,00
Redazione pug	20.000,00		
inc. profess. Rifiuti	11.807,00	469,00	900,00
interessi passivi rifiuti	0,00	690,00	690,00
post /gest. Discarica	831,00	831,00	831,00
una tantum transazioni	0,00	8.998,00	8.998,00
ecomercato spampe e manifesti	2.360,70	0,00	0,00
bonifica tagliate	185.000,00	0,00	0,00
bonifica vora	107.000,00	0,00	0,00
manut imp. Sportivi	15.955,00	0,00	0,00
omologazione imp. Sport.	5.000,00	0,00	0,00
commissario CEA	8.000,00		
solidar. Alimentare covid	49.655,00	0,00	0,00
solidar.covid reg.	31.021,00	0,00	0,00
emergenza covid conto solid.	10.000,00	0,00	0,00
interventi servizi covid	11.464,00		
interventi beni covid	3.285,00		
una tantum ut. Pubbl.	3.000,00	1.100,00	1.100,00
Totale	544.570,70	93.095,00	96.026,00

I gettiti derivanti da evasione tributaria sono considerate una tantum ad eccezione per le entrate che possono essere definite a regime ricorrenti: le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

una tantum nel quinquennio	stanziato	accertato	accertato	accertato	accertato	accertato
cap. descrizione	2020	2019	2018	2017	2016	2015
10/1 ici evasa	0,00	0,00	0,00	0,00	36.837,42	147.959,67
15/4 imu evasa	200.000,00	278.512,00	255.366,00	272.234,00	259.282,00	36.301,17
30/2 pubblicità arretrato	200,00	349,73	339,06	0,00	0,00	2.662,57
65/4 tari arretrato	4.000,00	7.326,66	3.214,76	3.974,23	0,00	0,00
70/2 tarsu arretrato	1.200,00	1.907,79	7.517,18	8.843,28	10.742,84	14.028,00
totale	205.400,00	288.096,18	266.437,00	285.051,51	306.862,26	200.951,41
media ultimi 5 anni				269.479,67		

20/1 tasi ex iciap	0,00	443,00	705,03	1.206,00	3.484,51	0,00
25/1 tasi pregressa	0,00	28.941,41	26.926,00	3.974,23	0,00	1.655,50
	0,00	29.384,41	27.631,03	5.180,23	3.484,51	1.655,50

Un discorso a parte meritano i fondi dello stato per emergenza COVID 19:

trasf. Stato fondo funz. Fondamentali covid (FONDONE)	224.610,00
trasf. Stato compensativo minor gettito cosap covid	12.825,00
trasf. Stato compensativo imu settore turistico covid	2.640,46
	240.075,46

Il Dl. n. 34 del 19 maggio 2020, prevede all'art. 106, rubricato "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali" (risorse che sono state incrementate con il cd. "Decreto Agosto"), che, "al fine di concorrere ad assicurare ai Comuni, alle Province e alle Città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle 'funzioni fondamentali', per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza 'Covid-19'".

Sulla base degli effetti dell'emergenza 'Covid-19' sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dall'apposito Tavolo Tecnico istituito presso il MEF, è stato assegnato l'importo a ciascun ente, a titolo di acconto sulle somme spettanti, in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al Titolo I e alle Tipologie 1 e 2 del Titolo III, come risultanti dal Siop.

*A seguito della **verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese**, da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, mediante apposita rimodulazione dell'importo.*

*Il Tavolo Tecnico può attivare, anche con l'ausilio dei Servizi ispettivi di finanza pubblica, monitoraggi presso Comuni, per verificare il concreto **andamento degli equilibri di bilancio, ai fini dell'applicazione del Decreto (...) e della quantificazione della perdita di gettito, dell'andamento delle spese***

Il cd. "Decreto Agosto", prevede che gli Enti Locali beneficiari delle risorse di cui al "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali" sono tenuti ad inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, al Mef-RgS., una Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da "Covid-19", al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, attraverso apposito modello.

Gli Enti Locali che non trasmettono la Certificazione entro il termine perentorio del 30 aprile 2021 saranno assoggettati ad una riduzione del "Fondo sperimentale di riequilibrio", dei trasferimenti compensativi o del "Fondo di solidarietà comunale" in misura pari al 30% dell'importo delle risorse attribuite, riduzione da applicare in 10 annualità a decorrere dall'anno 2022.

Ai fini della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, si tiene conto di dette Certificazioni.

Alcune tipologie di voci che dovranno essere oggetto di certificazione nel 2021:

- esoneri obbligatori Imu, riduzioni Tari, ecc.;
- riduzione dell'Addizionale comunale, e altri tributi;
- *servizi a domanda individuale* sospesi/interrotti.

In conseguenza di quanto sopra, le risorse assegnate ai singoli Enti potranno essere utilizzate nella misura massima e correlativamente a quanto risulta possibile certificare, mentre le risorse trasferite eccedenti dovranno essere prudenzialmente accantonate in un apposito "Fondo" e,

quindi, non potranno essere utilizzate o meglio istituire apposito capitolo da portare eventualmente in avanzo vincolato in quanto risulterà possibile che l'importo di che trattasi sia oggetto di regolazione in fase di verifica a consuntivo.

La contabilizzazione da parte degli Enti Locali delle contropartite delle risorse assegnate dovrà essere effettuata tenendo conto delle tipologie di minor entrata/maggior spesa/minori spese certificabili.

Nel caso di assegnazione di risorse eccedenti, o peggio, minori l'importo certificabile va verificato in prima battuta nella salvaguardia degli equilibri di bilancio

Con la pubblicazione sul sito della RGS del decreto ministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020 sono state rese note le modalità ed il modello di certificazione delle risorse assegnate agli enti locali a titolo di fondo per le funzioni fondamentali ("fondone"). Il decreto consta di diversi allegati, tra i quali:

- foglio excel contenente il modello di certificazione;
- tabella 1 contenente la perdita massima consentita a titolo di TARI;

differenza tra quanto trasferito a titolo compensativo e quanto si presume di perdita:

trasf. Stato compensativo minor gettito cosap covid	12.825,00
perdita stimata	-53.247,23
	-40.422,23

trasf. Stato compens. imu settore turistico covid	2.640,46
perdita stimata	-35.843,10
	-33.202,64

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16. del 17/11/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

(se approvato distintamente dal DUP) L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

(se approvato distintamente dal DUP) Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 19 in data 17/11/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 177 del 29/10/2020.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,08%

	2019	2020	2021	2022
addizionale	407.175,39	404.500,00	390.000,00	398.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

N.B. IUC : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.236.473,08	1.064.295,00	1.160.139,00	1.160.139,00
TASI	29.384,41	0,00	0,00	0,00
TARI	1.310.613,36	1.303.783,00	1.296.957,00	1.296.957,00
Totale	2.576.470,85	2.368.078,00	2.457.096,00	2.457.096,00

si registra una minore entrata IMU di €. 60.000,00 in virtù delle nuove tariffe e di €. 35.843,10 per IMU turistica a seguito dell'esenzione per l'emergenza da pandemia.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	1.310.613,36	1.303.783,00	1.296.957,00	1.296.957,00
Totale	1.310.613,36	1.303.783,00	1.296.957,00	1.296.957,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.303.783,00 con una diminuzione di euro 6.830,36 rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, dovute in parte alle riduzioni per quelle attività chiuse durante il periodo del lockdown, ed in parte per il cambio di categoria per gli studi professionali che comporta un minor gettito.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. Ma si è avvalso della facoltà della di deliberare le tariffe sulla base del Piano Finanziario Servizio Rifiuti (PEF) dell'anno 2019.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 15 del 29.09.2020, mentre le tariffe sono state deliberate con atto C.C. n. 16 del 29.09.2020, applicate secondo quanto previsto dall'art. 107 D.L. 18/2020 comma 5.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	29.116,22	28.800,00	28.700,00	28.700,00
Totale	29.116,22	28.800,00	28.700,00	28.700,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	278.512,00	165.728,08	267.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	29.384,41	14.878,00	27.443,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	9.234,45	9.235,00	60,95	5.200,00	5.200,00	5.200,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	349,70	0,00	350,00	200,00	100,00	100,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	317.480,56	189.841,08	294.853,95	205.400,00	205.300,00	205.300,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			137.310,00	127.564,00	134.278,00	134.278,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	163.728,02	143.137,42	20.590,60
2019 (assestato o rendiconto)	253.391,35	181.094,29	72.297,06
2020 (assestato o rendiconto)	312.260,00	175.152,00	137.108,00
2021 (assestato o rendiconto)	229.527,00	191.269,00	38.258,00
2022 (assestato o rendiconto)	229.527,00	191.269,00	38.258,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	15.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.000,00	8.273,00	8.273,00
Percentuale fondo (%)	40,00%	41,37%	41,37%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 168 in data 13.10.2020 la somma di euro 9.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.375,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.125,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	61.103,00	68.149,00	63.149,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	74.964,00	136.990,00	136.990,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	136.067,00	205.139,00	200.139,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.333,00	66.178,00	66.178,00
Percentuale fondo (%)	29,64%	32,26%	33,07%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	71.758,00	106.016,45	67,69%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	18.455,00	106.622,99	17,31%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Sezione primavera	63.053,95	63,053,95	n.d.
Totale	153.266,95	212.639,44	72,08%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	71.758,00	4.296,00	129.730,00	9.732,00	129.730,00	9.732,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	18.455,00	1.010,00	5.500,00	2.338,00	5.500,00	2.338,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sezione primavera	63.053,95	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	153.266,95	5.306,00	139.230,00	12.070,00	135.230,00	12.070,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 175 del 29.10.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,593 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.306,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.062.607,97	1.048.410,94	976.199,00	918.193,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	82.534,13	77.965,14	71.290,00	67.845,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.804.589,06	2.616.741,94	2.513.300,00	2.533.337,00
104	Trasferimenti correnti	452.936,00	253.596,00	115.741,00	115.026,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	73.181,00	70.127,00	73.326,00	66.469,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.367,00	8.423,00	4.898,00	4.898,00
110	Altre spese correnti	1.112.323,70	957.393,98	644.610,00	668.121,00
	Totale	5.595.538,86	5.032.658,00	4.399.364,00	4.373.889,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.042.096,53, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), [per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno]
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 11.723,91;

La spesa indicata comprende l'importo di € 174.843,06 nell'esercizio 2020, di € 174.843,06 nell'esercizio 2021 e di € 174.843,06 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.115.585,03	1.048.410,94	976.199,00	918.193,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	73.944,55	66.788,81	59.505,00	59.505,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.189.529,58	1.095.430,96	980.081,00	980.081,00
(-) Componenti escluse (B)	147.433,05	200.229,06	187.077,06	196.498,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.042.096,53	914.970,69	848.626,94	781.199,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.042.096,53

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 97.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha **verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo ordinario media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:
- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.428.910,00	346.125,95	346.127,39	1,44	10,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	809.600,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	615.125,33	52.084,37	52.195,00	110,63	8,49%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.419.001,52	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.272.637,65	398.210,32	398.322,39	112,07	4,81%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.853.636,13	398.210,32	398.322,39	112,07	8,21%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.419.001,52	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.504.228,00	364.331,82	364.334,00	2,18	10,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	88.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	730.879,00	92.339,52	92.346,00	6,48	12,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.529.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.853.576,00	456.671,34	456.680,00	8,66	6,66%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.324.049,00	456.671,34	456.680,00	8,66	10,56%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.529.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.512.228,00	364.331,82	364.334,00	2,18	10,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	88.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	700.563,00	87.976,93	87.346,00	-630,93	12,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.429.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.731.260,00	452.308,75	451.680,00	-628,75	6,71%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.301.733,00	452.308,75	451.680,00	-628,75	10,50%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.429.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 33.000,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 20.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 43.311,00 pari allo 0,99% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

fondo accantonamento	2020	2021	2022
Fondo Acc. TFR Amm.tori	1.513,00	1.513,00	1.513,00
Fondo rinnovi contrattuali	17.312,00	20.459,00	20.459,00
FONDO 10% alienazioni	16.400,00	0,00	0,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rinnovi contrattuali	24.211,00
Fondo passività potenziali	54.579,23
Fondo accordi bonari	98.510,92
Fondo trasferimenti dubbi - corrente	23.164,22
Fondo passività certe	34.621,26
Fondo rischi spese legali	8.442,91
Fondo CUIS	10.000,00
Fondo trasferimenti dubbi -capitale	260.261,32

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

ha nel corso dell'esercizio 2020 completato le operazioni di bonifica delle banche dati al 31.12.2018 (termine ultimo 31 maggio 2020) al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **non ha** nel corso dell'esercizio 2020 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al 31.12.2019 al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- non **ha** aggiornato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 [*indicare l'eventuale diverso termine*].

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Terme di S. Cesarea S.p.A.	0,002	11.172.674,00	0,00			2018

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto il valore della perdita in proporzione alla percentuale posseduta risulta irrisorio (0,12).

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Terme di S. Cesarea S.p.A.	588.431,00	0,002%	€ 0,12	€ -

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, (*Consiglio Comunale n. 35 del 31.10.2017*), alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D. LGS. 175/2016 in data 31/10/2017;
-

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Terme di S. Cesarea S.p.A.	0,0026%	Non necessario per il perseguimento dei fini dell'Ente	Cessione di quote	12 mesi	

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:]

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Terme di Santa Cesarea S.p.A.	0,002%	

[EVENTUALE Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016) [nel caso di enti che abbiano provveduto a effettuarla prima dell'approvazione del bilancio di previsione]

L'Ente **non ha provveduto**, (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Poggiardo non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

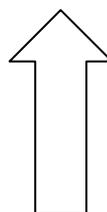
SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	306.022,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.971.827,02	2.529.527,00	2.429.527,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	191.552,00	191.269,00	191.269,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.356,33	6.266,00	6.266,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.541.827,86 0,00	2.344.524,00 0,00	2.244.524,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		552.825,50	0,00	0,00



Finanziamento spese in conto capitale conciliazione con le entrate al netto dell'anticipazione di liquidità (titolo IV - V - VI)

entrata		2020	spesa		2020		
titolo	importo		titolo	importo			
IV C/Capitale	3.419.001,52		II C/Capitale	3.541.827,86			
V Riduz.A.Finan.	0,00						
VI Acc. di Prestiti	0,00		IV Rimb.Prestiti	0,00			
		3.419.001,52					
<i>c.e. x sp.correnti</i>		-175.152,00					
<i>10% alienazioni</i>		-16.400,00					
a detrarre		-191.552,00					
<i>primi 3 -</i>		2.431,33					
<i>primi 3 - multe</i>		1.125,00					
<i>primi 3 - loculi</i>		4.800,00					
in aumento		8.356,33					
<i>fpv entrata</i>							
<i>fpv entrata</i>							
in aumento		306.022,01					
TOTALE		3.541.827,86	TOTALE	3.541.827,86		differenza	0,00

entrata		2021	spesa		2021		
titolo	importo		titolo	importo			
IV C/Capitale	2.529.527,00		II C/Capitale	2.344.524,00			
		2.529.527,00					
<i>c.e. x sp.correnti</i>		-191.269,00					
a detrarre		-191.269,00					
<i>primi 3 - multe</i>		1.466,00					
<i>primi 3 - loculi</i>		4.800,00					
in aumento		6.266,00					
TOTALE		2.344.524,00	TOTALE	2.344.524,00		differenza	0,00

entrata		2022	spesa		2022		
titolo	importo		titolo	importo			
IV C/Capitale	2.429.527,00		II C/Capitale	2.244.524,00			
		2.429.527,00					
<i>c.e. x sp.correnti</i>		-191.269,00					
a detrarre		-191.269,00					
<i>primi 3 - multe</i>		1.466,00					
<i>primi 3 - loculi</i>		4.800,00					
in aumento		6.266,00					
TOTALE		2.244.524,00	TOTALE	2.244.524,00		differenza	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	24.989,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.989,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.059.059,90	1.930.982,21	1.798.851,56	1.702.352,56	1.592.664,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	128.077,69	132.130,65	96.499,00	109.688,00	112.847,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.930.982,21	1.798.851,56	1.702.352,56	1.592.664,56	1.479.817,56
Nr. Abitanti al 31/12	5.919	5.936	0	0	0
Debito medio per abitante	32623,45%	30304,10%	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	78.141,45	73.175,38	70.127,00	72.636,00	65.779,00
Quota capitale	128.077,69	132.130,65	96.499,00	109.688,00	112.847,00
Totale fine anno	206.219,14	205.306,03	166.626,00	182.324,00	178.626,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	78.141,45	73.175,38	70.127,00	73.326,00	66.469,00
entrate correnti	3.429.836,50	3.492.225,31	3.541.022,13	3.541.022,13	3.541.022,13
% su entrate correnti	2,28%	2,10%	1,98%	2,07%	1,88%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Alla luce della complicazione nata dalla rendicontazione del così detto "FONDONE" si chiede all'intera struttura comunale, di attivarsi sia in sede di riequilibrio e comunque nella prima quindicina di dicembre, per la verifica delle entrate e di indicare quali spese sono autorizzate a condizione.

Di esperire tutti gli atti di accertamento in quanto molti indicatori della certificazione del FONDONE tengono conto della differenza tra accertamenti 2019 e accertamenti 2020.

Di impegnare, secondo il principio della competenza potenziata, le spese anche esse soggetto a rendiconto tra impegnato 2019 e impegnato 2020.

Di individuare le minori/maggiori spese soggette a rendicontazione.

Il tutto alla luce dell'ultima variazione di bilancio (31/12) che l'ente dovrà approvare per regolare i rapporti tra il contributo dello stato e le minori entrate, minori/maggiori spese e la certificazione da trasmettere entro il 30 aprile 2021.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE